

Codice A1906A

D.D. 5 marzo 2024, n. 90

L.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 - Proroga dell'autorizzazione al progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra 2 del Comune di Carignano (TO) - Codice M0757T.



ATTO DD 90/A1906A/2024

DEL 05/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 – Proroga dell'autorizzazione al progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra 2 del Comune di Carignano (TO) – Codice M0757T.

L'ing. Flavio Perucca, in qualità di legale rappresentante della Società UNICAL S.p.A., con nota prot. 1033 del 26/01/2024, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 23/2016, istanza per la proroga dell'autorizzazione n. 437 del 17/7/2019 per la realizzazione del progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra del Comune di Carignano (TO); con nota prot. n.1331 del 01/02/2024 il RUP ha avviato il procedimento a far data dal 26 gennaio 2024;

l'esercizio dell'attività estrattiva in aree protette a gestione regionale, in aree contigue o in zone naturali di salvaguardia è normato dalle l.l.r. 23/2016 e 44/2000;

il sito è ricompreso entro un'area contigua delle Aree protette del Po Torinese, sulla quale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" è vigente il Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po";

Visti:

la DGR n. 11-8264 del 25/02/2008 con la quale la Giunta regionale ha approvato il progetto di sistemazione definitiva, esprimendo giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi della allora vigente l.r. 40/1998, sull'intero "Progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia situata in località La Gorra del Comune di Carignano (TO);

la precedente autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" rilasciata con determinazione dirigenziale n. 437 del 17.07.2019, relativa all'autorizzazione per la prima fase di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia situata in località La Gorra del Comune di Carignano (TO), sino al 4 aprile 2024;

l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Carignano con determinazione del responsabile dell'area tecnica servizi al territorio e alla città n. 146 del 04/04/2019 per il progetto in oggetto ai sensi del d. lgs. 42/2004 con scadenza al 4/4/2024;

la nota del proponente del 25/1/2024 con cui inoltrava al Comune di Carignano la richiesta di proroga dell'autorizzazione paesaggistica, richiesta per anni due ai sensi dell'articolo 10-septies della Legge 20 maggio 2022, n. 51 e dell'art. 10, comma 11-decies, del D.L.198/2022, convertito con modificazioni nella Legge 24 febbraio 2023, n. 14, al fine di rendere coincidenti le date di scadenza delle autorizzazioni estrattiva e paesaggistica;

la nota del Comune di Carignano ns. prot. 2165 del 20/02/2024 con cui, a seguito della comunicazione art. 10septies del DL 21/2022 inoltrata dal proponente, viene prorogata l'autorizzazione di cui al punto precedente di anni due;

Valutato che:

a seguito di sopralluogo al sito estrattivo espletato in data 7 febbraio 2024 è emerso che non sono ancora incominciati i lavori di coltivazione, e lo stato dei luoghi è conforme a quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza di proroga oggetto della presente determinazione;

i tempi istruttori per il rilascio del provvedimento in oggetto si intendono ripresi a far data dalla presentazione del comune di Carignano di accettazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione paesaggistica n. 146 del 04/04/2019 al 4/4/2026;

Preso atto che :

secondo il sopra citato Piano d'Area gli interventi estrattivi devono essere regolati da apposite convenzioni con l'Ente di Gestione dell'Area protetta e con il Comune di Carignano, e che la Società Unical S.p.A. ha stipulato con l'Ente di Gestione dell'Area Protetta e con l'Amministrazione comunale la convenzione di cui sopra con atto Repertorio n. 68776 Raccolta n. 38451 del 14 luglio 2014;

non sussistendo alcuna modifica al progetto approvato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale e non essendo riscontrabile alcuna modifica al contesto ambientale, la richiesta di proroga non necessita di preventive procedure di cui alla L.r. 13/2023;

la Società UNICAL S.p.A. aveva già presentato l'atto liberatorio ai sensi dell'art 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I. in data 14 giugno 2016 prot.n. 10254;

la Società istante ha già presentato, in occasione della precedente richiesta di autorizzazione, idonei atti di disponibilità dei terreni oggetto dell'istanza:

- foglio 15 ppcc. 54-56-57-58-59-61-63,-64-65-66-67-68-69-70-71-72-75-79-80-82-88-90-94-96-99-100-101-102-103-104-105-106-11-116-120-121-125-126-127-139-140-146-147-148-149-150-151-152-155-156-157-158-159-160-161-172-173-174-175-176-177-207-208;
- foglio 9 ppcc. 2-12-13-14-15-18-19-20-45-50-51-52-63-65-66-82-83-84-85-97-98;
- foglio 96 ppcc. 11-112-113-115-117;

l'approvazione del progetto, garantisce al mercato le forniture ed i quantitativi di materiale di cava necessari per il soddisfacimento dei fabbisogni, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto, assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza, realizza parte della sistemazione definitiva dell'area e determina la cessione delle aree al Comune di Carignano;

da quanto sopra esposto, l'approvazione del progetto in oggetto, oltre che avvenire a seguito dell'espressione di positivo giudizio di compatibilità ambientale, avviene anche a seguito della valutazione positiva dei criteri previsti, dalla L.r. 23/2016, per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava;

Tutto ciò premesso:

si è quindi ritenuto di accogliere l'istanza di proroga dell'autorizzazione, ai sensi della l.r. 23/2016, per i lavori di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra del Comune di Carignano (TO) fino al 4 aprile 2026, con le seguenti specifiche condizioni:

- è concessa alla società Società UNICAL S.p.A., in via Luigi Buzzi n. 6 C.A.P. 15033 Casale Monferrato (AL), P.IVA 07261250018, la proroga dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, fino al 4 aprile 2026, per i lavori di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra del Comune di Carignano (TO), sui mappali identificati al N.C.T.:
 - foglio 15 pp.cc. 54-56-57-58-59-61-63,-64-65-66-67-68-69-70-71-72-75-79-80-82-88-90-94-96-99-100-101-102-103-104-105-106-11-116-120-121-125-126-127-139-140-146-147-148-149-150-151-152-155-156-157-158-159-160-161-172-173-174-175-176-177-207-208;
 - foglio 9 pp.cc. 2-12-13-14-15-18-19-20-45-50-51-52-63-65-66-82-83-84-85-97-98;
 - foglio 96 pp.cc. 11-112-113-115-117;
- la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, posticipata, adeguata o sostitutiva della precedente dovrà essere pari a 281.000€ (duecentoottantunomila/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
- fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo, determinazione dirigenziale n. 437 del 17.07.2019;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 146 del 04/04/2019 dal Comune di Carignano ai sensi del d.lgs 42/2004;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso:

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione

degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la l.r. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2024-2026) approvato con DGR n. DGR 4-8114/2024/XI del 31 gennaio 2024;
- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Po approvato con DPCM 24 maggio 2001 e pubblicato sulla GU n. 183 dell'8 agosto 2001;
- visto il Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po approvato con DCR n. 982-4328 dell'8 marzo 1995, riconfermato dal Consiglio regionale con DCR n. 243 -17401 del 30 maggio 2002;
- vista la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".;

determina

per quanto espresso in premessa:

di concedere alla società Società UNICAL S.p.A., in via Luigi Buzzi n. 6 C.A.P. 15033 Casale Monferrato (AL), P.IVA 07261250018, la proroga dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, fino al 4 aprile 2026, per i lavori di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località La Gorra del Comune di Carignano (TO), sui mappali identificati al N.C.T.:

- foglio 15 pp.cc. 54-56-57-58-59-61-63,-64-65-66-67-68-69-70-71-72-75-79-80-82-88-90-94-96-99-100-101-102-103-104-105-106-11-116-120-121-125-126-127-139-140-146-147-148-149-150-151-152-155-156-157-158-159-160-161-172-173-174-175-176-177-207-208;
- foglio 9 pp.cc. 2-12-13-14-15-18-19-20-45-50-51-52-63-65-66-82-83-84-85-97-98;
- foglio 96 pp.cc. 11-112-113-115-117;

di stabilire che:

- la Società UNICAL S.p.A., deve presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, una nuova garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019,

posticipata posticipata, adeguata o sostitutiva della precedente pari a 281.000€ (duecentoottantunomila/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

- fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo, determinazione dirigenziale n. 437 del 17.07.2019;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 146 del 04/04/2019 rilasciata dal Comune di Carignano ai sensi del d.lgs 42/2004;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

La presente determinazione sarà inviata al Comune di Carignano per quanto di competenza.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini